



## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del Reg. Gen.

Data 30-03-2009

<b>Imposta comunale sugli immobili (ICI) - Determinazione e conferma aliquote dal 1° gennaio 2009</b>
---

L'anno **Duemilanove** il giorno **Trenta**, del mese **Marzo**, alle ore 18:50, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione in sessione **ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Assenti		Assenti	
<b>ZIZZI</b>	<b>GRAZIANO</b>		<b>ELIA</b>	<b>MARIO</b>	
<b>GIOIELLO</b>	<b>ANTONIO</b>		<b>DI PRESA</b>	<b>ANNA LISA</b>	
<b>CAFORIO</b>	<b>ANGELO RAFFAELE</b>		<b>NATALE</b>	<b>GIUSEPPE</b>	
<b>LAMENDOLA</b>	<b>LUCIANA</b>		<b>PARABITA</b>	<b>VINCENZO</b>	
<b>FRANCIOSO</b>	<b>VINCENZO</b>		<b>MINGOLLA</b>	<b>GIUSEPPE</b>	X
<b>DE LUCA</b>	<b>NILLA RITA</b>		<b>DIMASTRODONATO</b>	<b>GIUSEPPE</b>	
<b>CHIRICO</b>	<b>VINCENZO</b>		<b>SPINA</b>	<b>MARIA ADDOLORATA</b>	X
<b>NACCI</b>	<b>DOMENICO</b>		<b>DE PUNZIO</b>	<b>SALVATORE</b>	
<b>NIGRO</b>	<b>PIETRO</b>		<b>DELLI FIORI</b>	<b>ANTONIO</b>	
<b>TURRISI</b>	<b>CROCIFISSO</b>		<b>ALBANESE</b>	<b>COSIMO</b>	
<b>DIMASTRODONATO</b>	<b>COSIMO</b>				

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor **GIOIELLO ANTONIO** nella sua qualità di **PRESIDENTE**
- Partecipa il Segretario Generale **FLORE dott. MAURO**
- La seduta è **pubblica**

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, ha espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica
- il Responsabile di Ragioneria, ha espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

<p><b>Si esprime parere favorevole sulla proposta</b> per la regolarità tecnica</p> <p><b>Il Responsabile del Servizio</b> f.to <b>DE FAZIO ANTONIO</b></p>	<p><b>Si esprime parere favorevole sulla proposta</b> per la regolarità contabile</p> <p><b>Il Responsabile del Servizio Finanziario</b> f.to <b>GALIANO PIERGIORGIO COSIMO</b></p>
---	---

# IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il C.C., con delibera n. 11 del 23.04.2008, determinava le aliquote I.C.I. a partire dal 1° gennaio 2008 avvalendosi della normativa sottoindicata;

Visto che con la precitata delibera n.11/2008, venivano stabilite le aliquote I.C.I. diversificate su tutto il territorio comunale;

Visto l'art.1, comma 1 e 2 del Decreto legge del 27.5.2008, n.93, convertito con modificazioni dalla legge 24.7.2008, n.126, che stabilisce le seguenti esenzioni dall'imposta comunale sugli immobili a decorrere dall'anno 2008:

- unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo, ad eccezione delle case di lusso A1 - delle ville A8 e dei palazzi storici A9-“, su detti immobili esclusi dall'esenzione, continua ad applicarsi la detrazione dall'imposta in misura di € 103,29 prevista al comma 3, art.8 del d.lgs. n.504/92;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, assegnate ai soci che li adibiscono ad abitazione principale;
- alloggi degli Istituti Autonomi Case Popolari (IACP) regolarmente assegnati;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili approvato dal Consiglio Comunale il 21.12.1999, con atto n.117, con effetto dal 1° gennaio 2000, con il quale all'art.6 viene stabilito la diversificazione delle aliquote I.C.I. per immobili diversi dalle abitazioni o in aggiunta all'abitazione principale, o di alloggi locati nei limiti previsti dal Decreto legislativo 504/92 e 446/97;

Considerato che da una adeguata verifica del bilancio di previsione per l'anno 2009, in corso di formazione, attraverso l'individuazione dei centri di spesa da finanziare e precisamente servizi sociali, culturali, attività produttive e lavori pubblici, emerge l'esigenza di confermare le aliquote ICI su alcune tipologie di immobili e rimodulare l'aliquota ICI sulla prima casa di abitazione e su altri immobili, in modo da garantire un equilibrio di bilancio e un reale flusso di cassa;

Preso atto che le nuove disposizioni della finanziaria per l'anno 2009 e della normativa innanzi indicata, disegnano un nuovo modello di patto di stabilità tendente a coordinare la gestione delle autonomie locali nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Visto che le nuove disposizioni dettate dalla legge finanziaria e dalle altre successive disposizioni di legge incideranno nel sistema tributario, in quanto soggetti attivi e passivi d'imposta;

Visto che anche quest'anno dette disposizioni introducono modifiche sostanziali alla normativa I.C.I. in termini di entrata;

Dato atto che a seguito di detta nuova normativa vengono stabilite anche modalità di rimborso interamente a carico dello Stato la cui disciplina e contenuta nel DL.93/2008, a fronte della diminuzione del gettito a seguito dell'esenzione sull'abitazione principale;

Vista la relazione del Servizio Finanziario con la quale indica i settori di intervento per la formulazione del bilancio di previsione, ed in particolare sul settore delle entrate per una adeguata politica di bilancio riferita ai vincoli del patto di stabilità;

Dato atto delle disposizioni in ordine alla determinazione delle aliquote, che devono essere determinate in misura non inferiore al 4 per mille né superiore al 7 per mille può essere diversificate

entro tale limite, con riferimento agli immobili diversi dalla abitazione, o posseduti in aggiunta alla abitazione principale, o agli alloggi locati;

Ritenuto che in base a tali considerazioni, la determinazione delle aliquote I.C.I. può essere stabilita in relazione al fabbisogno finanziario ma anche in relazione alle specifiche problematiche collegate allo sviluppo economico e sociale delle diverse attività produttive presente sul territorio, nel rispetto delle scelte operate all'art.6 dal Consiglio Comunale con l'adozione del regolamento dell'applicazione dell'imposta di cui si discorre per le diverse unità immobiliari;

Ravvisata, pertanto, la necessità di stabilire le aliquote I.C.I. per l'anno 2009 applicando alla normativa prevista dal D.Lgs.504/92 e successive modificazioni e le disposizioni regolamentari d'imposta;

Preso atto che a seguito di detta modifica le aliquote I.C.I. devono essere stabilite dal consiglio comunale;

Visto il D.Lgs. n. 446/97 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge finanziaria 2008;

Visto il D.L. n. 93/2008, convertito con modificazione dalla legge n.126/2008;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.12.2008, che ha disposto il rinvio al 31.3.2009 i termini per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

Visto il Regolamento generale delle entrate;

Visto il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'I.C.I.;

Visto l'art.42, Testo Unico- Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

**CON VOTI FAVOREVOLI 12, CONTRARI 5** (Natale, Albanese, Spina, Parabita, Delli Fiori),  
**ASTENUTI 2** (Caforio, De Punzio), anche per quanto attiene alla immediata eseguibilità;

## **D E L I B E R A**

- 1) per le motivazioni espresse in narrativa di determinare e confermare dal 1° gennaio 2009 le aliquote per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili già in vigore nell'anno precedente per le diverse tipologie di immobili sotto indicati nelle seguenti misure:
  - a) aliquota **del 5,00 per mille**, in favore delle persone fisiche soggetti passivi residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale aventi la categoria catastale A1,A8 e A9;
  - b) aliquota **del 5,00 per mille**, per le abitazione locate con contratto registrato ad un soggetto che lo utilizzi come abitazione principale;
  - c) aliquota **del 5,00 per mille**, per l'unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti fino al primo grado che nella stessa hanno stabilito la propria residenza anagrafica e la titolarità per il pagamento di almeno uno dei servizi utilizzati in detto immobile (esempio: tarsu, energia elettrica, ecc.);

- d) aliquota **del 5,00 per mille**, per i fabbricati realizzati per la vendita e non venduti da imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività la costruzione e l'alienazione di immobili, limitatamente per un periodo massimo di due anni dalla data di ultimazione dei lavori regolarmente comunicata all'ufficio tecnico del Comune;
- e) aliquota **del 5,00 per mille**, per le pertinenze dell'abitazione principale. Si considerano parte integrante dell'abitazione principale le sue pertinenze, classificate nelle categorie catastali C/2 (depositi, cantine e simili), C/6 (rimesse ed autorimesse) e C/7 (tettoie chiuse e aperte, cantine e simili), anche se distintamente iscritti in catasto. Detta agevolazione è concessa limitatamente ad una sola unità immobiliare che costituisce pertinenza dell'abitazione principale del proprietario;
- f) aliquota **del 5,70 per mille** per gli immobili aventi la classificazione catastale nelle gruppo C/1-C/3-C/4-D/1-D/7-D/8;
- g) aliquota **del 5,70 per mille** per i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli che esplicano la loro attività a titolo principale così come previsto dall'art.11 delle legge 09.1.1963, n.9 e dall'art.10 del Regolamento comunale I.C.I.;
- h) aliquota ordinaria **del 7,00 per mille**, da applicare a tutti gli altri immobili di qualsiasi natura in aggiunta agli immobili indicate alle precedenti lettere.

Gli immobili indicati alle lettere b),c),d),e),f),g),h), non usufruiscono della detrazione di imposta di € 103,29 prevista per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale;

- 2) di dare mandato al responsabile di imposta di informare in modo adeguato la cittadinanza della adozione del presente atto;
- 3) di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero delle Finanze;
- 4) di dare atto che il gettito complessivo previsto per effetto delle aliquote innanzi determinate non sarà comunque inferiore all'ultimo gettito annuale realizzato;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to dott.ssa CARMELA FLORE

**IL PRESIDENTE**

f.to sig. ANTONIO GIOIELLO

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

f.to dott. ANGELO RAFFAELE CAFORIO

---

**SI ATTESTA** la copertura finanziaria della spesa infrascritta a norma dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000 e l'eseguita registrazione dell'impegno sul bilancio comunale.

lì, \_\_\_\_\_

**IL DIRETTORE DI RAGIONERIA**

f.to

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

**ATTESTA**

-che la presente deliberazione:

Viene affissa all'Albo Pretorio comunale oggi **03-04-2009** e per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (N. **1366/2009** Reg. Pub.)

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to FLORE dott.ssa CARMELA

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**

---